

Catzine

LUGLIO/AGOSTO 2021

Il magazine dei Gatti della Piramide



**I gatti
sono gli
inquilini del
sole:
dove c'è il
sole, c'è un
gatto.**

Vittorio G. Rossi

concorda
Germano
il veterano



10 LUOGHI GATTOSI
LA GATTA E
IL MACELLAIO

16 GATTI IN LIBRERIA
INTERVISTA
LE GATTE SINDACO

28 FATTI DI GATTI
ESTERO
IL GATTO LO SALVA
PORTANDOGLI IL CELLULARE





almo nature
OWNED BY THE ANIMALS
fondazione
CAPELLINO



La filosofia di Almo Nature: Ricette preparate dal punto di vista dei nostri cani e gatti

Almo Nature, fondata nel 2000 da Pier Giovanni Capellino, da sempre porta avanti una filosofia di prodotto che metta al centro il punto di vista dei cani e dei gatti. Per realizzare questi alimenti unici, prestiamo grande attenzione all'origine e alla qualità degli ingredienti.

FONDAZIONE CAPELLINO

Unica nel suo genere:

Dal 1 gennaio 2018, tutti i profitti (dividendi) dalla vendita dei prodotti Almo Nature sono destinati a progetti in difesa dei cani, dei gatti e della biodiversità.

Così ha preso forma la Fondazione Capellino, grazie alla quale Almo Nature sarà veramente "Owned by the Animals". Acquistando un prodotto Almo Nature, darai un contributo attivo per migliorare il rapporto tra l'uomo e altre forme viventi, in maniera concreta, misurabile e trasparente.

UNA DUALITÀ UNICA:

Un nutrimento innovativo e di qualità superiore per i nostri compagni animali

&

Un nuovo modello-socio-economico: una fondazione che ha come solo obiettivo la protezione dei cani, dei gatti e della biodiversità

Scopri di più su
f t y almonature.com

SOMMARIO

GERMANO



Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
D.ssa Costanza De Palma
Silvia Spatari

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.pixabay.com
www.unsplash.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"



EDITORIALE

04 Nel Regno Unito
gli animali
riconosciuti
come esseri
senzienti
di Marzia G. Lea Pacella

IL MONDO DEI GATTI

07 York Chocolate
Il gatto-newyorkese
a cura della redazione

LUOGHI GATTOSI

10 La gatta
e il macellaio

Il Duomo
diventato famoso
per il Gatto
a cura della redazione

SOS - UN GATTO CHIAMA!

12 Consigli di
etologia felina
a cura della D.ssa
Costanza De Palma

L'ECO-GATTARO

14 Tunnel per gatti
fai da te con
materiale di riciclo
a cura di Marzia G. Lea Pacella



GATTI IN LIBRERIA

16 INTERVISTA
Le gatte sindaco

Cultura
letteraria felina
a cura di Marzia G. Lea Pacella



BENESSERE FELINO

22 Sos Caldo!
a cura della redazione

FATTI DI GATTI

24 Un paese
ufficialmente
amico dei gatti

26 32 anni di felinità
a cura della redazione



FATTI DI GATTI - estero

28 Il gatto lo salva
portandogli
il cellulare

30 Accumulatori
seriali oltre oceano
a cura della redazione

MICI A SPASSO NEL TEMPO

32 Sir Anthony
Hopkins...
Un grande in tutti i sensi
a cura della redazione

NOTIZIE PAZZE

34 News, curiose
e strane
a cura di Giorgia Bitocchi



NEL REGNO UNITO GLI ANIMALI RICONOSCIUTI COME ESSERI SENZIENTI

LEGGENDO QUESTA FRASE SEMBRA TUTTO OVVIO PER NOI CHE AMIAMO GLI ANIMALI, MA IN REALTÀ NON È COSÌ SEMPLICE VEDER RICONOSCIUTO QUESTO CONCETTO NELLE LEGISLAZIONI DEI PAESI: CI SONO ANCORA TANTE CRITICITÀ.

Così leggiamo: "Il significato legale di "essere senziente" è ancora non chiaro. Cosa significa "essere senziente" di fronte alla legge? Quali diritti sono previsti e tutelati? È illegale ferire o uccidere inutilmente un "essere senziente" oppure no?"

La preoccupazione più concreta, quindi, è che il voler trattare gli animali come esseri senzienti secondo la legge, di per sé, non abbia alcuna conseguenza concreta sul loro benessere. Potrebbe, infatti, divenire necessaria la creazione di provvedimenti legali più precisi per gli animali in modo che possano vivere adeguatamente in un mondo dominato dall'uomo". (fonte [agrifoodtoday](#)) Nel 2020, con l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, è diventato necessario per il paese definire un nuovo disegno di legge per la salvaguardia del benessere degli animali.

Il Trattato di Lisbona prevede, per i membri dell'Unione Europea, di "prestare piena attenzione" al benessere degli animali "poiché

Uno sguardo al Pianeta

SI PARLA DI RESTAURO DI FORESTE NON SOLO IN AFRICA MA ANCHE IN EUROPA E ANCHE IN ITALIA. Un lavoro essenziale quello svolto dalla giovane ricercatrice italiana, Barbara Vinceti, insieme a centinaia di colleghi in tutto il mondo (Biodiversity International), che studia come far ricrescere la vegetazione originaria in quelle zone del pianeta dove il taglio indiscriminato o la desertificazione hanno decimato alberi e arbusti. La attendono anni impegnativi: con la crisi climatica e le preoccupazioni legate alla perdita della biodiversità, la riforestazione è diventata una priorità per molti governi. Le attività di riforestazione hanno avuto un grosso



impulso con il progetto della grande muraglia verde lanciato nel 2008, ma al momento hanno toccato una piccola percentuale dei 5 milioni di ettari che rappresentano l'obiettivo finale.

Gli alberi forniscono tutta una serie di servizi: mitigano il clima, frenano le ondate di piena dei fiumi, contribuiscono alla fertilità dei suoli, ma sono importanti anche per la conservazione della biodiversità e per la ricreazione.

"Quando si procede con un progetto di riforestazione si dovrebbe condurre uno studio per caratterizzare i diversi popolamenti di alberi – spiega la ricercatrice – che forniscono i semi e per selezionare varietà che si adattino meglio delle altre ai siti dove vengono piantate, ma anche ai cambiamenti climatici in corso. Non dimentichiamo che in quelle aree piantiamo alberi per arrestare una desertificazione favorita dal riscaldamento globale. C'è poi anche un aspetto economico: vanno scelte piante che rappresentino un vantaggio anche per contadini ed allevatori, per esempio perché forniscono frutti commestibili. È il

caso del baobab, i cui frutti sono ricchi di vitamine, o delle leguminose che rappresentano una importante fonte di proteine".

La Biodiversity International ha sede a Maccarese, sul litorale romano. Si tratta di una istituzione nata più di 45 anni fa sotto l'egida della Fao. Nel corso del tempo gli obiettivi si sono ampliati e ora riguardano anche la tutela della biodiversità in generale, mentre la sostenibilità dei sistemi alimentari conserva un ruolo preminente.

In Italia dal Dopoguerra a oggi la superficie boschiva è cresciuta accompagnando lo spopolamento nelle aree montane. Forse andrebbe aumentato piuttosto il verde nelle città per renderle più vivibili.

Fonte: [lastampa](#)



gli animali sono esseri senzienti". Il governo del Regno Unito rifiutò la proposta di inserire la clausola del trattato di Lisbona nella politica post Brexit ed ora è stato necessario varare un nuovo disegno di legge.



UN PUNTO DI CONCRETEZZA È STATO LA CREAZIONE DI UN COMITATO SCIENTIFICO, L'ANIMAL SENTIENCE, PER LA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI

Un punto di concretezza è stato la creazione di un comitato scientifico, l'Animal Sentience, per la tutela del benessere degli animali (anche se non si sa ancora chi lo costituisce; e quali gli animali tutelati... anche gli invertebrati?).

È stata prevista la proibizione di esportare o importare animali vivi o trofei di caccia; sono state previste sanzioni anche per il traffico di fauna selvatica come il divieto del commercio dell'avorio, delle

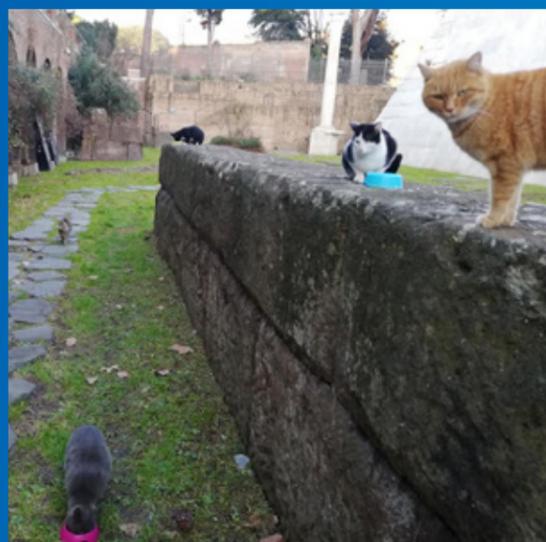
pinne di squalo e del foie gras; sono stati previsti provvedimenti di legge punitivi per i furti di animali domestici, fenomeno in

continuo aumento su scala internazionale soprattutto per i cani rubati, che ha portato il governo inglese a istituire una task force specifica per contrastarlo. Per gli animali domestici sarà inoltre previsto il divieto di utilizzare collari che provocano scosse elettriche per addestrarli, e saranno istituiti dei provvedimenti per fermare il contrabbando dei cuccioli.

Anche la caccia illegale alla lepre sarà oggetto di sanzioni più consistenti e sarà limitato l'uso delle trappole.

Il direttore della Humane Society International del Regno Unito, Claire Bass, ha dichiarato "Il rispetto per il benessere degli animali non è solo la cosa giusta da fare per gli animali, ma svolgerà anche un ruolo fondamentale nell'affrontare le sfide ambientali e di salute pubblica globale come i cambiamenti climatici, la resistenza agli antibiotici e la prevenzione delle pandemie".

Insomma speriamo che quanto prima si possa trovare un po' di certezza in questo mondo del diritto.



Notizie dalla colonia

I gatti della Piramide vi vorrebbero augurare Buone vacanze... Però prima di lasciarci per la pausa estiva... continuate a seguire la nostra pagina Facebook... sia per trovare la vostra anima felina gemella, sia per acquistare qualche oggetto o capo d'abbigliamento da sfoggiare nella vostra località vacanziera. I Gatti della Piramide... aperti al mondo grazie a voi!



speciale razze York Chocolate Il gatto-newyorkese

IL GATTO YORK CHOCOLATE DEVE IL SUO NOME ALLO STATO DA CUI PROVIENE: NEW YORK. POICHÉ IL SUO COLORE È MARRONE, È STATO QUALIFICATO COME CHOCOLATE («CIOCCOLATO»).

Janet Chiefari, l'allevatrice americana che selezionò lo York Chocolate a partire dal

1983, iniziò questa attività quasi per caso. Fuggita dalla confusione metropolitana di New York per rifugiarsi in un'antica fattoria vicino ad Albany, trovò nella cucciolata della sua gatta Blacky, una miciona bianca e nera dal pelo lungo che si era invaghita del gatto nero dei vicini, una gattina dal fluente

SCHEDA



CORPO: da medio a grande, muscoloso e massiccio; i maschi adulti possono arrivare a pesare fino a sei-otto chili, mentre le femmine fino a quattro-cinque.

TESTA: cuneiforme, di media lunghezza.

NASO: lungo e con una leggera depressione all'altezza degli occhi.

MENTO: in linea con la punta del naso.

OCCHI: a mandorla, profondi ed espressivi, piazzati leggermente

obliqui rispetto al naso, di un intenso color oro, verde o nocciola.

ORECCHIE: larghe alla base, appuntite e fornite all'interno di una leggera peluria.

ZAMPE: robuste e con una buona muscolatura, sono medio-lunghe e proporzionate con il resto del corpo.

MANTELLO: da medio a lungo, liscio, lucido, aderente al corpo e

cascante sui fianchi, con sottopelo assente o scarsissimo. La sua tessitura è morbida e setosa fino alla radice e il pelo, e pur essendo sottilissimo, non ha tendenza ad annodarsi.

CODA: lunga, folta, larga alla base e nel gatto adulto viene portata alta come una piuma.

DURATA DELLA VITA: 15 -20 anni.

manto castano scuro che venne chiamata Brownie. Janet ne riconobbe il valore, la fece accoppiare con un fratellastro e ottenne due cuccioli che presentavano le stesse caratteristiche della madre: costoro furono i capostipiti di questa nuova razza; infatti da loro derivarono gatti sia monocolori che bicolori, tutti rigorosamente color cioccolato. Sono stati degli antenati Siamesi, comuni ai due progenitori degli York Chocolate, a introdurre il gene del color cioccolato, anche se i loro discendenti sono decisamente molto più grandi. La razza in pratica è nata negli anni Ottanta, ed è stata riconosciuta nel 1992 dall'American Cat Fanciers Association (ACFA) e dalla CFF (Canadian Cat Association). La WCF (World Cat Federation), l'ha riconosciuta ufficialmente solo nell'agosto 2002.

Nel frattempo, è stata fondata un'associazione (International York Chocolate Federation) che riunisce allevatori, proprietari e appas-

sionati a livello mondiale, per promuovere lo sviluppo e la selezione della razza.

Non sono permessi accoppiamenti con altre razze.

È un gatto bello e raro, un meraviglioso connubio tra morbida bellezza e dolcissimo carattere.

La struttura dello York Chocolate va da media a grande; è massiccia e dotata di buona muscolatura. Il naso è lungo il doppio della sua larghezza, il muso non è appuntito. Gli occhi a mandorla sono di media grandezza, ben distanziati e obliqui rispetto al naso. Il loro colore deve essere il più intenso possibile ma sempre verde, oro o nocciola. Le zampe sono abbastanza lunghe, con un'ossatura robusta e piuttosto muscolose. La coda è decisamente lunga e piena, larga alla base.

I soli colori autorizzati sono lilla e cioccolato con o senza bianco. Il mantello può essere uniforme o bicolore. Il bianco comunque

non dev'essere il colore dominante. Il pelo è semilungo. La lunghezza della pelliccia è irregolare: sulle spalle è più corta, ma si allunga progressivamente scendendo verso le costole. Il mantello non richiede cure particolari. La toelettatura è resa molto semplice dalla struttura setosa e morbida del pelo e dalla mancanza quasi totale di sottopelo lanoso.

Ha un carattere dolce ed è di natura molto affettuosa. Sa essere vivace e dinamico quando gli si propone un gioco accattivante: una piuma agitata in lontananza ed eccoci pronti al suo quarto d'ora di follia!

Intelligente come pochi, questo gatto sarà abbastanza creativo da raggiungere i suoi obiettivi o semplicemente imparerà come far piegare i padroni ai suoi bisogni!

Sarà contento di passare del tempo con

voi, ma anche di passare dei momenti di solitudine.

Ha bisogno di correre e scaricare la sua energia naturale (avendo un'indole da cacciatore). Per il suo benessere, è necessario trascorrere del tempo a giocare con lui. Si adatterà completamente alla vita in casa, ma se ha l'opportunità di uscire in un giardino, probabilmente non se la lascerà scappare!

È un golosone, quindi bisogna sorvegliare la sua tendenza a mangiare più del dovuto. La presenza di un suo simile rischia di non piacergli molto, ma solo temporaneamente. Ha infatti la propensione ad accettare comunque le novità e quindi non tarderà ad accettare il fascino del nuovo arrivato! È pronto anche a diventare amico del cane.

Fonti: anffi, wamiz, mysocialpet

La gatta e il macellaio



TURCHIA macelleria

PROTAGONISTA DI QUESTA STORIA È UNA GATTA DI STRADA, CHE VIVEVA VICINO AD UN MERCATO IN TURCHIA e che frequentava

ogni giorno il locale di un macellaio, che l'aveva adottata.

Tra la gatta e l'uomo si era creato un bel rapporto, tanto che il macellaio aveva ini-

ziato a vedere quella gatta di strada come se fosse sua, trattandola con accortezza e gentilezza.

Un bel rapporto fatto di intesa e di golosità. Per questo, quando il macellaio ha saputo che la sua amata gatta era morta è rimasto profondamente rattristato.

L'uomo ha deciso di seppellirla nel giardino di casa sua, creando una tomba con una



targa. Mentre nel negozio ha apposto una sagoma in cartone della gatta, un modo per

sentirla vicino, per non farla dimenticare... perché molti suoi clienti la conoscevano e le volevano bene.

Ricordiamo che in Turchia i gatti sono i padroni delle strade e vengono molto rispettati, per questo non disturba la loro presenza massiccia né la loro invasione dentro ai locali o nei negozi.

Nel caso del macellaio, quella gatta di strada era diventata un'amica speciale che tutti i giorni gli faceva visita in cerca di cibo.

Tutti i clienti della macelleria si sono commossi quando si sono ritrovati dinanzi quel significativo omaggio in ricordo di quella gatta di strada, che tutti nel quartiere conoscevano bene.

Fonte: giornodopogiorno

Il Duomo diventato famoso per il Gatto



TOSCANA Pontedera Il Duomo

UNA STORIA CHE POTEVA AVERE UN FINALE MIGLIORE. Durante una celebrazione, un

gatto è entrato in chiesa e quando Don Piero Dini ha cercato di mandarlo via, è stato aggredito dal felino che lo ha morso a una mano. Il sacerdote ha chiamato i vigili del fuoco e la polizia municipale perché il gatto non voleva saperne di abbandonare il luogo sacro.

I pompieri lo hanno trovato dietro l'altare,

impaurito e molto nervoso, con nessuna intenzione di uscire.

Per catturarlo è stato necessario anche l'intervento di un'associazione animalista che ha fornito un trasportino.

Il felino così dopo non poche difficoltà è stato acciuffato, messo in sicurezza nel trasportino e affidato alle cure dell'associazione.

Il tutto mentre il sacerdote si stava facendo medicare in un ambulatorio per le escoriazioni riportate; nel pomeriggio ha dovuto celebrare un funerale con la mano fasciata.

Un'occasione persa per l'inizio di una bella



storia e di un'adozione speciale. Il gatto aveva scelto il suo territorio ma non è stato capito, nella sua decisione di eleggere

come casa un posto bello e tutto sommato tranquillo.

Fonte: clicknotizie

La premessa

Quando un gatto viene adottato, il cambiamento è davvero radicale: finalmente una famiglia lo ha scelto e decide coscientemente di prendersene cura! Il gatto, però, si ritrova a convivere con esseri umani mai visti prima che possono già avere altri gatti o altri animali, in un ambiente totalmente sconosciuto. Ecco perché le prime settimane di convivenza sono da considerarsi di "rodaggio", fondamentali per creare le solide basi di una sana convivenza a sei zampe. La tempistica è del tutto personale perché ogni gatto è a sé, come d'altronde anche ogni famiglia è a sé, perciò bisogna armarsi di pazienza e vivere giorno per giorno questa nuova avventura. La maggior parte delle volte fila tutto liscio, ma talvolta capita che nascano tra gatto e proprietario delle incomprensioni che richiedono l'aiuto di un esperto qualificato e accreditato che faccia una visita domiciliare per rendersi conto di qual è l'origine del problema. Solo con la corretta osservazione dell'ambiente in cui vive, lo stesso gatto fornisce la chiave di lettura e, quindi, la corretta risoluzione del caso...

a cura della Dott.ssa Costanza De Palma
etologa, comportamentalista e bioeticista
www.costanzadepalma.it



Il caso

SONO PASSATI CIRCA TRE ANNI DA QUANDO HO CONOSCIUTO MARINELLA, UNA DONNA DAVVERO IN GAMBA CHE NON SI PUÒ CERTAMENTE DIMENTICARE. ANDAI A CASA SUA PERCHÉ CHIESE AIUTO ALLE VOLONTARIE DE I GATTI DELLA PIRAMIDE PER LA SUA GATTA DI NOME MICIA MICOL. LA CASA ERA DAVVERO GRANDE CON VARI BALCONI E UN GIARDINO E LA TENERA MICIA MICOL ERA LIBERA DI ENTRARE E USCIRE TRAMITE GATTIAIOLE E PORTEFINESTRE.

Marinella ha quattro figli ma, al momento della mia visita, con lei e il marito ne vivevano solo tre perché la figlia maggiore Valeria si trovava a Perugia per studiare medicina veterinaria. Micia Micol aveva 9 anni e in casa con lei vivevano tre cani, anche se i guai iniziarono circa nel 2015, dopo che fu adottato un gattino rosso che era particolarmente territoriale.

All'epoca Micia Micol iniziò ad urinare e defecare sul letto di Valeria, la figlia maggiore che aveva portato a casa il gattino. Marinella, in un primo momento, non aveva dato troppa importanza a questo disagio della gatta perché purtroppo il gattino aveva problemi più gravi con i cani.

Ma da allora Micia che era molto coccolata e saltava sempre in braccio a Marinella iniziò ad isolarsi.

Nonostante fosse stato sterilizzato, il gattino rosso si allontanava sempre di più da casa per evitare i cani fino a che non tornò più e, secondo Marinella, molto probabilmente fu adottato da una signora del posto.

Purtroppo per Micia dai balconi e dal giardino, facevano visita anche i gatti dei vicini che non solo utilizzavano le sue lettiere e le sue ciotole ma spruzzavano urine pure in casa.

Micia, molto infastidita della presenza di questi gatti estranei, aveva iniziato a marcire a sua volta il territorio e, negli ultimi tempi, era particolarmente presente in casa,

dormendo in posti alti che, oltre a permetterle di controllare se ci fossero gatti in agguato, le garantivano la possibilità di tenere d'occhio anche le sue ciotole.

L'uso del Feliway era risultato risolutivo solo ai tempi del gattino rosso, dopodiché era diventato inefficace.

Inoltre, Marinella, per nostalgia della figlia, aveva iniziato a volte a dormire nel letto di

Valeria. Tutta questa situazione aveva davvero destabilizzato Micia che era molto agitata ed era arrivata al punto di fare i bisogni anche nel letto matrimoniale, addosso al marito di Marinella. Spiegai, innanzitutto, a Marinella di pulire bene le parti sporcate dai gatti e da Micia Micol con acqua calda e alcol e che era necessario impedire l'accesso dall'esterno

dei gatti estranei.

Consigliai a Marinella di cambiare il tipo di cibo secco perché era troppo proteico e aveva contribuito a rendere ancor più nervosa la gatta.

Le suggerii anche di tornare a dormire in camera matrimoniale perché Micia Micol percepiva la sua nostalgia per l'assenza di Valeria e se ne dispiaceva.

Per aiutarla ulteriormente, consigliai la miscela Rescue Remedy alcol free dei Fiori di Bach da mettere nella sua ciotola dell'acqua.

In breve tempo, si è risolto tutto nel migliore dei modi e Marinella mi ha consigliato ad amici e parenti per la mia bravura e professionalità, quale migliore pubblicità!!! Grazie Marinella per aver creduto in me!!!



**MICIA, MOLTO
INFASTIDITA DELLA
PRESENZA DI QUESTI
GATTI ESTRANEI,
AVEVA INIZIATO A
MARCARE A SUA VOLTA
IL TERRITORIO**



Tunnel per gatti fai da te con materiale di riciclo



I GATTI GIOCANO SEMPRE CON TUTTO, PER I CARTONI VANNO PAZZI... e allora industriandosi un po' si può arrivare a costruire per loro un tunnel fatto in casa. Un percorso davvero particolare, che li attirerà tra i suoi cunicoli.

Esistono varie modalità per costruire uno stimolante sistema di tunnel per il proprio micetto. Il modo forse più simpatico è quello

di ottenerlo dall'unione di semplici scatole. Proprio così: non avremo bisogno di nient'altro. Un sistema di tunnel è sostanzialmente un insieme di gallerie collegate l'una con l'altra. Adottando delle scatole simili tra loro per altezza e larghezza, potremo costruire il sistema. Sarà infatti sufficiente praticare dei fori circolari sulle pareti che comunicheranno tra loro. Per comporre il percorso e il

sistema di tunnel dovremo collegarle una dietro l'altra. In base alla lunghezza del percorso, avremo bisogno di più o meno scatole. La forma del sistema di tunnel sarà a nostra completa discrezione.

L'ideale sono delle scatole in cartone robusto, di forma cubica. Il metodo di costruzione può variare. Possiamo partire da un box principale che farà da centro del sistema. In tal caso foreremo tutte e quattro le pareti laterali, creando delle aperture abbastanza ampie per il gatto. Da ognuna di queste pareti potremo far partire una nuova strada. Dovremo collegarvi altre scatole, con almeno un'apertura che combaci con una del box centrale.

Da qui in avanti dovremo affidarci alla nostra fantasia. La nuova scatola può proseguire verso un'altra, in un unico senso.

Oppure può offrire al gatto più percorsi, con due o tre aperture verso nuovi tunnel. Occhio poi a costruire nel modo corretto gli ingressi: questi dovranno essere di dimensioni regolari. La colla a caldo è senza dubbio efficace e di forte presa. In alternativa, possiamo utilizzare una sparapunti. Quando il sistema di tunnel sarà completo, potremo invitare il gatto per divertenti sessioni d'esplorazione.

Se si desidera realizzare un percorso ancora più saldo e sofisticato, si potrà foderare l'interno delle varie scatole utilizzate con della stoffa di riciclo morbida da fissare per bene con la colla a caldo. Il gattino gradirà molto correre e muoversi all'interno di un percorso che preveda la presenza di uno strato di soffice stoffa e uno lateralmente per collegare un secondo tubo con del nastro adesivo.

Una buona idea potrebbe anche essere quella di ritagliare il cerchio superiore per creare un foro da dove il nostro gatto potrà mettere fuori il musetto. Inoltre si potrebbe



anche ritagliare una finestra rettangolare su un lato di uno dei tubi. In questo modo l'animale potrà osservare cosa si muove intorno. Si può foderare anche l'esterno, utilizzando del washi tape colorato e, all'altezza della parte terminale del percorso, appendere una corda con dei giochini rumorosi.

CONSIGLI

■ Prima di mettervi all'opera sarebbe una buona idea progettare il percorso su carta. In questo modo eviterete di commettere errori durante la composizione del sistema di tunnel.

OCCORRENTE

- 8 SCATOLE DI PARI DIMENSIONI
- FORBICI
- COLLA A CALDO
- SPARAPUNTI
- STOFFA DI RICICLO
- GIOCHINI PER GATTO

Fonte: animalidalmondo

Intervista

Le Gatte Sindaco

di Massimo Rossi



"C'ERA UNA VOLTA UNA FAVOLOSA STORIA VERA..." così Massimo Rossi inizia a raccontarci l'amore verso le straordinarie "Gatte Sindaco" in un libro uscito per la casa editrice Mursia – collana Felinamente & C., con la prefazione di Marina Alberghini, presidente dell'Accademia dei Gatti Magici, di cui l'autore è segretario. Ciccetti, Pippi e Marina hanno "indossato" la fascia tricolore in varie occasioni pubbliche.

MASSIMO, C'È STATO UN EPISODIO PARTICOLARMENTE DIVERTENTE IN CUI UNA DELLE GATTE SINDACO HA COMMESSO QUALCHE MARACHELLA?

Ciccetti è stata una gatta molto dolce e, al tempo stesso giocherellona, ma non ricordo sue marachelle. Lo stesso dicasi di Pippi, forse la gatta più buona di tutti i tempi, con uno sguardo sempre fra il triste e il malinconico, quasi presagisse che non avrebbe potuto starmi vicino troppo a lungo. Marina, l'attuale sindaco a quattro zampe, è un mix fra le due gatte che l'hanno preceduta in Municipio. In più, rispetto alle altre due, ha passato molto più tempo con me, visto che viveva e vive in ufficio e a casa mia, che ormai è più sua che mia!!! Marina è pure lei una gatta dolce e attenta a non sedersi sulla tastiera del computer e non mi ha dato nessun problema. Ricordo però che, un mese dopo la sua adozione, poco prima di alzarmi

per andare in Municipio (con lei...), avevo sentito un forte rumore in un'altra stanza. Avevo pensato: "Ci sono i ladri?" Alzatomi dal letto, mi ero recato nella sala dove ho migliaia di libri e dvd e cosa avevo visto? Marina intenta ad osservare il risultato di un suo "gioco": un bel vaso di ceramica finito in mille pezzi! Uno dei preferiti di mamma Antonietta! Marina mi guardava con i suoi bellissimi occhioni verdi, con un'espressione tipo: "Non è colpa mia! Io volevo solo giocare un po'!" Ovviamente non ero riuscito nemmeno a dirle: "Non farlo più!" In tutta fretta avevo preso i pezzi del vaso e li avevo messi in uno scatolone...che poi avevo fatto sparire dalla vista di mamma che, per la cronaca, ero riuscito a tenere all'oscuro dell'accaduto per oltre un anno!!!

OGNI GATTA HA LA SUA PERSONALITÀ, OGNI GATTA È UN "ESSERE SUPERIORE" A PARTE,





CI DICI PER OGNUNA DELLE TRE GATTE SINDACO QUALE È STATO IL TRATTO CHE TI HA FATTO INNAMORARE DI PIÙ?

Ciccetti era una gatta tutta tigrata con due occhi verdi marmorizzati che ti prendevano il cuore. Amava giocare e fare gli impastini.

Poteva continuare per ore a farlo ed è sempre stata la cosa che maggiormente l'ha caratterizzata e che mi piaceva di più. Inoltre, parlava solo con me. Erano rari i suoi miagolii ma, sin dal primo giorno, mi aveva preso in simpatia e dialogava solo con me!

Pippi era una gatta tigrata e bianca... con gli occhi verdi! Sembrava che avesse le zampine ricoperte da quattro

calze bianche! Per questo è stata chiamata Pippi, come la protagonista del noto telefilm "Pippi calzelunghe"... Di Pippi mi sono sempre piaciute le numerose testatine che mi regalava ogni giorno. Era veramente la gatta più buona del mondo, come ho detto anche in precedenza, ed era questa la sua

caratteristica principale che mi ha fatto innamorare di lei.

Marina, tigrata e bianca e con gli occhi... verdi, dolce come Pippi e giocherellona come Ciccetti, ma anche la gatta più dormigliona e pigra delle tre! I gatti dormono tantissimo, ma Marina è la primatista mondiale! D'altronde i gatti impiegano le energie strettamente necessarie per fare ogni cosa! Marina fa gli impastini e mi regala diverse testatine (una poderosa testatina ricevuta al gattile di Vigevano, mi aveva convinto che "Lei" fosse l'erede di Pippi), ma la caratteristica principale - e la cosa che mi piace di più - sono i suoi baci! Ogni giorno Marina mi regala tanti baci sulla guancia, sulle mani, sulle braccia, dimostrando quanto bene mi vuole! I gatti non ammettono padroni ma solo loro pari e lo dimostrano leccando i loro simili... anche quelli un tantino cresciutelli e con solo due zampe... come il sottoscritto!

È STATA UNA COINCIDENZA O UNA SCELTA CHE FOSSERO TUTTE E TRE "GATTE"... NESSUN GATTO ERA ADATTO AL "TRONO" DI SINDACO?



I GATTI NON AMMETTONO PADRONI MA SOLO LORO PARI

Per Ciccetti è stato sicuramente un caso, dato che l'avevo trovata davanti all'archivio comunale e non era una trovatella, bensì la gatta di un mercante che, ogni lunedì, partecipava al mercato settimanale. Questo l'avevo saputo solo dopo la scomparsa di Ciccetti. Ma, pensandoci bene, forse non è stato un caso che le Gatte Sindaco siano state - e sono - femmine! Come ho scritto nel libro, sin dalla prima infanzia ho avuto a che fare con gatte tigrate. E, quando ho dovuto scegliere l'erede di Ciccetti, avevo chiesto alla responsabile del Rifugio del micio di Vigevano se, fra i numerosi gatti presenti, ci fosse una gattina tigrata, con gli

occhi verdi e... avevo così trovato e adottato Pippi!!! Marina, è stata in lizza con altre due gatte: una molto simile a lei (e pure lei mamma) e un'altra gattina, più anziana e leggermente claudicante, causa incidente automobilistico. La scelta era avvenuta dopo aver ricevuto una forte testatina quando era ancora al gattile. Avevo pensato: "È un segnale che Pippi mi sta dando dal Ponte dell'Arcobaleno!" Detto... fatto! Di lì a pochi minuti, Marina era diventata la padrona di casa mia!!! Ah... le altre due candidate erano poi state adottate: quella simile a Marina da una giovane coppia di Vigevano e l'altra - gatta tartarugata con occhi grigio-celesti -

Gatti in città - L'amica ritrovata

di Graziella Ardizzone e Ilaria Guerra

IN UN PICCOLO PAESE DI MONTAGNA VIVE UNA BELLA COLONIA DI GATTI. ALL'IMPROVISO ANTERIA, LA LORO GIOVANE AMICA-MADRE UMANA SI ALLONTANA INSPIEGABILMENTE. In seguito a sofisticate osservazioni e deduzioni, sei gatti più un cane partono alla sua ricerca. Singolarmente o a piccolo gruppi, dopo viaggi avventurosi, si ritrovano a Torino nei giardini di un grande ospedale. E in

questi luoghi ora notturni, ora solari, magici ai loro occhi, accoglienti e insieme paurosi, tra il giardino degli alberi di Natale in pensione, la magnolia dalle grandi foglie che piangono pioggia, il ponticello di legno che scavalca grosse tubature argentate e lo stabulario inquietante, i gatti montanari incontrano la nutrita colonia del posto: il temibile Charlie che ne



è l'incontrastato sovrano, i due spiriti gai Pavel ed Eros, il piccolo e intrepido Puck, sua sorella Ariel e tanti altri, ciascuno con un proprio carattere.

Gatti che vivono ancora o sono realmente vissuti. Riusciranno i nostri amici gatti, con l'inseparabile Ringhio, a ritrovare Anteria? E quale segreto nasconde la sua improvvisa partenza?

FARMINA HEALTH MANAGEMENT PROGRAM

Cinque importanti parametri per la salute del tuo pet.



IL TUO PET È UNICO E SI MERITA UNA NUTRIZIONE SU MISURA.



Ottieni il Piano Nutrizionale su misura e raggiungi il badge dorato dell'Eccellenza Nutrizionale.

Grazie al **Farmina Health Management Program**, un programma di monitoraggio a lui dedicato, saremo in grado

di raggiungere e mantenere il benessere del tuo Pet.

Scarica l'app MyFarmina, con l'aiuto della tua Consulente Farmina e del tuo Veterinario di fiducia potremo monitorare i **Cinque Parametri della Salute** per una vita lunga, sana e felice.

Per maggiori informazioni, rivolgiti al tuo Consulente Farmina di zona.



myFarmina  



Happy pet. Happy you.

da Marina Alberghini. Gliela avevo portata a Fiesole, assieme alla responsabile del gattile. E, così come io ho chiamato Marina in suo onore, la gatta tartarugata era stata chiamata Massimina!

LA PRESENZA DI CICCETTI, PIPPI E MARINA È STATA, PER COSÌ DIRE, DI ESEMPIO PER ALTRI COMUNI. AL SINDACO DI ROMA – CITTÀ ETERNA E CITTÀ DEI GATTI QUALE CONSIGLIO FELINO DARESTI? E CHE TIPO DI GATTA VEDRESTI IN CAMPIDOGLIO (ABBIAMO LE ELEZIONI COMUNALI ENTRO FINE ANNO)?

Sono ancora troppo pochi i comuni che hanno adottato un gatto. Alcuni di questi

sono stati premiati dall'Accademia dei Gatti Magici e saremmo lieti di poterlo fare con la nuova amministrazione... qualora decidesse di adottare qualche gatto nei vari municipi cittadini. Sarebbe bellissimo! Roma, da sempre, è la città dei gatti e averne anche alcuni con la fascia tricolore sarebbe ancora più bello! Che consiglio posso dare? Le mie preferenze vanno alle gatte, ma l'importante è che il felino abbia un buon carattere, non abbia paura delle persone, sia sufficientemente curioso ed accolga con un "miao", una strusciatina o una testatina le persone che entrano negli uffici comunali!!! Sicuramente il "clima" degli uffici sarebbe molto più sereno!!!

I gatti del Louvre di Taiyo Matsumoto

È USCITO NELLE LIBRERIE IL SECONDO VOLUME DE "I GATTI DEL LOUVRE", GIOIELLO MANGA DI TAIYO MATSUMOTO. Pubblicata da J-POP, la storia racconta le vicende di un gruppo di gatti randagi, abitanti del celebre museo parigino. Questo secondo volume porta a compimento quanto avviato nel primo racconto. Siamo a Parigi, nel museo più famoso del mondo. È qui che, tra un'opera di David e un dipinto di Leonardo, si trova una

banda di gatti randagi – ognuno con le sue caratteristiche, ognuno con la sua personalità. I felini vivono nascosti nella mansarda del Louvre, bazzicando tra le sale dell'istituzione non appena le luci si spengono: senza visitatori né comitive di turisti, sono loro i padroni della "piramide di vetro". Ma non è tutto. Le bizzarre vicende dei mici, liberi di camminare fra sculture e capolavori della collezione, si intrecciano presto a quelle di un essere uma-

no speciale: si tratta di Marcel, il taciturno guardiano notturno da anni (o forse secoli) in cerca della sua sorellina, scomparsa in tenera età proprio durante una visita al museo. Che la piccola si trovi all'interno di uno dei dipinti?, si chiede l'uomo; che abbia deciso di voltare le spalle alla vita per cercare rifugio nella storia di un quadro?





Sos Caldo!

Guida contro il colpo di calore per i gatti

IL COLPO DI CALORE O IPERTERMIA È UN AUMENTO IMPROVISO DELLA TEMPERATURA CORPOREA DEL GATTO CHE PUÒ ARRIVARE A PROVOCARE GRAVI DANNI NEL SUO ORGANISMO.

Nei casi più gravi, possono verificarsi dei

danni irreversibili che possono persino portare l'animale alla morte.

Per questo motivo è fondamentale conoscere le condizioni che causano il colpo di calore nel gatto, i sintomi e cosa fare come primo soccorso.

Come proteggersi dalle zanzare

PROTEGGERE GATTI E CANI DALLE PUNTURE DI ZANZARE È UN NOSTRO DOVERE.

Non sono pochi, infatti, i danni che le zanzare possono arrecare al nostro amico. Una corretta prevenzione può scongiurare il pericolo di malattie anche gravi.

I sintomi di una puntura di

zanzara possono essere del tutto irrilevanti o al contrario importanti. Le punture più fastidiose sono quelle della zanzara tigre che possono dare luogo a reazioni cutanee, bruciore e/o prurito. Tutte le punture di zanzara potrebbero innescare, in casi particolari, reazioni allergiche.



Le zanzare si nascondono e depongono uova ovunque ci sia acqua, pertanto bisogna controllare costantemente:

- CADITOIE DEI PLUVIALI
- CADITOIE DELLE FOGNE

CAUSE DEL COLPO DI CALORE NEI GATTI

Superato il livello normale di temperatura corporea, il gatto cerca di regolare in maniera naturale la propria temperatura, in genere usando la propria saliva e persino iniziando a respirare affannosamente.

Le cause più comuni del colpo di calore nei gatti sono le seguenti:

■ **Mancanza di acqua:** tenere sempre acqua fresca a disposizione.

■ **Temperatura:** l'alta temperatura, l'umidità e in generale gli ambienti chiusi fanno disidratare l'animale facilmente.

■ **Spazi chiusi:** gabbie, trasportini, macchine e altri luoghi chiusi del genere non sono l'ideale per un gatto. Se non vengono ventilati bene, possono raggiungere facilmente alte temperature, per cui non bisogna lasciare i gatti in questo tipo di spazi.

■ **Esposizione prolungata al sole:** la mancanza di ombra e luoghi freschi dove ripararsi possono far salire la temperatura corporea del gatto.

I SINTOMI PRINCIPALI

I sintomi principali del colpo di calore sono:

- Debolezza

Primo soccorso

- SPOSTARE L'ANIMALE IN UN AMBIENTE RIPARATO DAL SOLE E VENTILATO
- RINFRESCARLO CON ACQUA FRESCA PARTENDO DALLE ESTREMITÀ (NON USARE MAI GHIACCIO O ACQUA TROPPO FREDDA)
- FRIZIONARE I CUSCINETTI CON ACQUA E ACETO PER FAR ABBASSARE LA TEMPERATURA
- NON FARE BERE SUBITO ACQUA MA VAPORIZZARLA SULLE GENGIVE
- UTILIZZARE LA MISCELA RESCUE REMEDY DI BACH (QUALCHE GOCCIA IN BOCCA O FRIZIONATA NELLA ZONA DELLE ORECCHIE)

Ci sono anche alcuni rimedi omeopatici che sono d'aiuto. Ovviamente è sempre d'obbligo una visita dal veterinario, terminata l'emergenza.

Fonte: Emergenza a 4 zampe di Alessia Podda

- Tremori muscolari
- Andatura barcollante
- Salivazione abbondante
- Battito cardiaco elevato
- Lingua bluastra

Fonte: animalpedia

I RIMEDI PER ALLEVIARE IL FASTIDIO DELLA PUNTURA DI ZANZARA?

Ecco un elenco di rimedi "fai da te" consigliati in rete (vanno bene per gli umani... per i gatti suggerirei più che altro l'aloë):

- strofinare sulla puntura la parte interna di una buccia di banana
- applicare del dentifricio alla menta, rinfrescherà dando sollievo

- applicare una fettina di limone
- applicare gel di aloe vera

LE PIANTE CHE FUNZIONANO DA REPELLENTE EFFICACE CONTRO LE ZANZARE SONO:

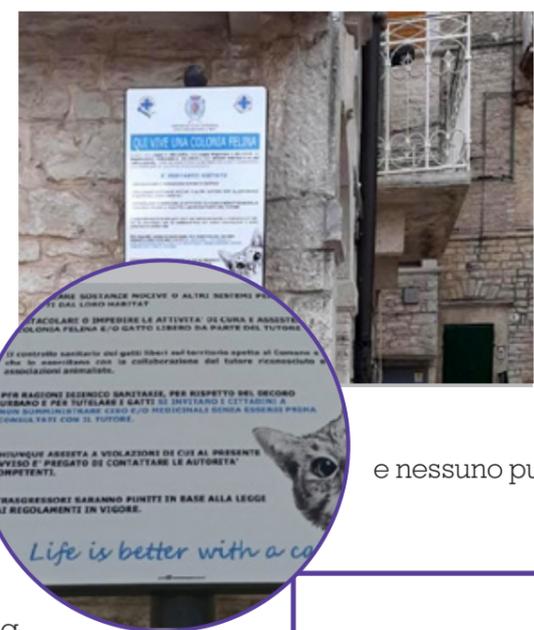
- Calendula officinale
- Citronella o lemongrass
- Elicriso, *Hilichrysum italicum*
- Piante aromatiche come menta, lavanda, basilico, melissa e timo.

Fonti: ideegreen, animalpedia



UN PAESE UFFICIALMENTE AMICO DEI GATTI

RUVO DI PUGLIA È DIVENTATO UFFICIALMENTE CITTÀ AMICA DEI GATTI. In diversi punti della località in provincia di Bari sono stati installati cartelli che segnalano la presenza di colonie feline, e invitano i cittadini a comportarsi secondo la legge. "Life is better with a cat", la vita è migliore con un gatto, si legge sulla segnaletica impiantata nei pressi dell'Istituto Barile (frazione di Calendano), in piazza Matteotti e nei pressi del supermercato Dok, un primo passo che vedrà interessate nelle prossime settimane anche altre zone. L'iniziativa è del Comune, in collaborazione con la delegazione locale di Enpa (Ente nazionale protezione animali) e punta proprio a tutelare i gatti: sui cartelli viene ricordato che le comunità di gatti randagi sono protette dalla legge, e che per-



ciò è vietato utilizzare sostanze nocive per allontanarli dal loro habitat, così come è vietato danneggiare o rimuovere ripari e ciotole a essi destinati, oppure ostacolare le attività di cura e assistenza. I gatti vivono lì, niente e nessuno può tentare di mandarli via.

UN RICORDO DOVEROSO... NERINA

AMATA DA TUTTI I VISITATORI, PROTAGONISTA DI DOCUMENTARI E VIDEO, SONO STATI TANTI I MESSAGGI RICEVUTI DAI DIVERSI TURISTI E CITTADINI ROMANI CHE IN QUESTI ANNI HANNO CONOSCIUTO NERINA, LA GUARDIANA DEL COLOSSEO. Abitava nell'Anfiteatro Flavio da diversi anni ed è scomparsa, all'età di 10



Allo stesso tempo, si invita a non somministrare loro cibo e medicine senza aver prima consultato il volontario tutore della colonia. I cartelli esplicativi sono solo una parte del progetto nato grazie alla collaborazione fra l'amministrazione comunale, la polizia

locale e il gruppo ruvese di Enpa. Saranno organizzate campagne di informazione e sensibilizzazione, con il coinvolgimento delle scuole cittadine, per promuovere una più corretta interazione uomo-animale.

Fonte: [larepubblica-bari](#)

anni, a causa di un tumore, una leucemia in stadio avanzato. Sulla pagina Facebook del parco Archeologico del Colosseo si ricorda Nerina: "Ciao, Nerina. La terra ti sia lieve come il tuo passo sulle antiche pietre di questo anfiteatro che conoscevi in ogni angolo recondito. Le fusa, i graffi, l'incedere su e giù per le scale ci mancheranno ogni giorno e ci sembrerà di vederti ancora stiracchiarti felice al sole, sull'arena. Con amore, da tutti noi". Nel 2020 era comparsa anche nel video "Il Colosseo in quarantena" realizzato durante i mesi di lockdown.

Fonte: [romatoday](#)



32 ANNI DI FELINITÀ



BELLA, MASSICCIA, MA DOCILE E GIOCHERELLONA, APPOLLAIATA SOPRA IL RAMO DEL SUO ALBERO, LA VECCHIA PATATA DA 32 ANNI GUARDA IL MONDO SCORRERLE DAVANTI.

Un felino da record, che non sembra avere alcuna intenzione di lasciare la casa dove è nata e cresciuta. I suoi umani hanno un ricordo ben preciso di quando la gatta entrò nella loro vita, perché l'anno successivo sarebbe nato loro figlio, oggi trentenne.

Senza aver mai visto l'ombra di un veterinario, la gattina è diventata forte e robusta, scorrazzando per la campagna e diventando ben presto la "padrona" di quella casa

da cui nessuno osa spostarla, nemmeno i nuovi proprietari dell'immobile, i quali si sono affezionati a quella gattina discreta che vive su un albero e miagola solo quando ha fame.

Quando sono morti i suoi umani, gli eredi hanno deciso di lasciare Patata nella sua casa e giornalmente la vanno ad accudire: solo in quei momenti la gatta scende con passo da vecchietta, leccandosi i baffi e pronta a giocare nonostante l'età.

Un modo per dimostrare che gli eredi possono e devono occuparsi anche degli animali dei propri parenti.

Fonte: *corriere di romagna*

Schesir[®]
Petit Délice

La golosa coccola che lo rende ancora più felice



MOUSSE

Premiato con la nuova mousse mini-porzione: un doppio avvolgente sapore in una sorprendente consistenza.



POLLO E TONNETTO CON MANGO

POLLO E TONNETTO CON MIRTILLI

TONNETTO CON MANZO

TONNETTO CON AGNELLO

TONNETTO CON POLLO E GAMBERETTI

POLLO E TONNETTO CON KIWI



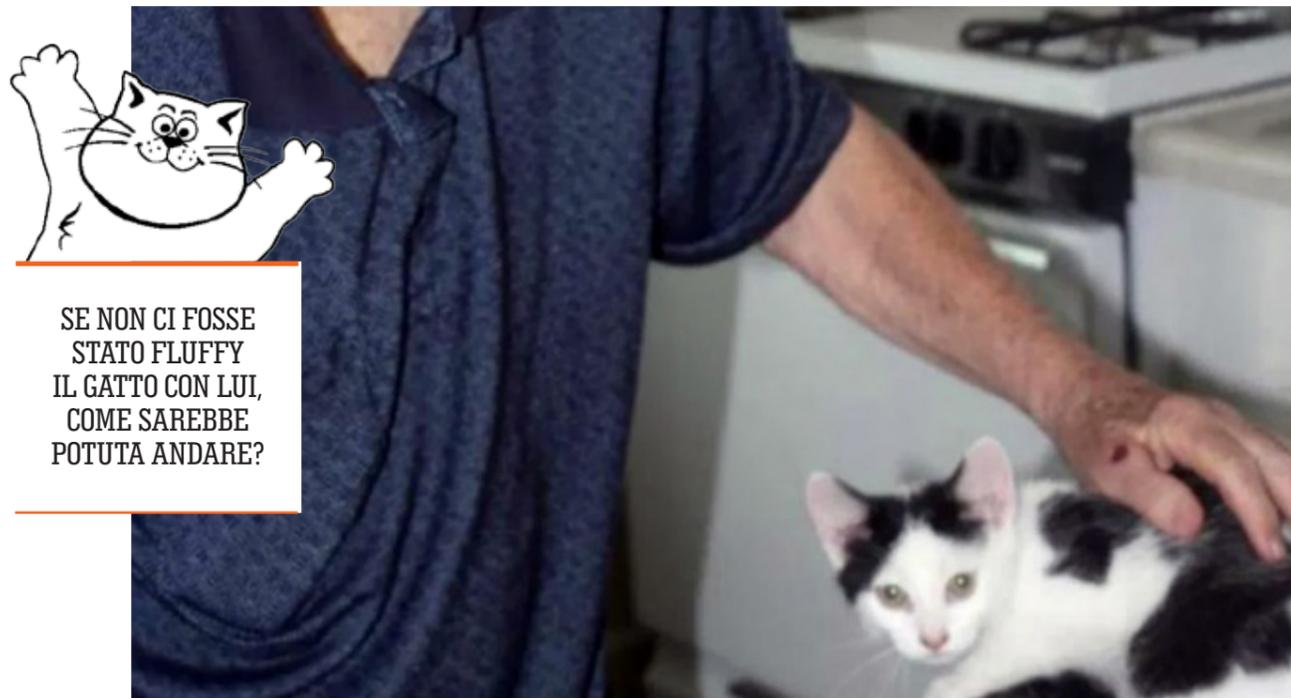
STATI UNITI - Michigan:

IL GATTO LO SALVA PORTANDOGLI IL CELLULARE

IL LEGAME CHE SI CREA TRA UN ANIMALE DOMESTICO E IL PADRONE UMANO PUÒ RAGGIUNGERE VETTE DI AFFETTO E DI FIDUCIA RECIPROCA CHE NEMMENO TRA ESSERI UMANI SPESSO SI CONCRETIZZANO. Questo è il caso di Fluffy e del suo anziano proprietario, salvato dal coraggio e dall'intelligenza del suo felino domestico. Ron Williams è un veterano americano di 84 anni che vive da solo a Sturgis, in Michigan. L'anziano si sposta all'interno della sua casa

con il deambulatore, vive da solo anche se non lo è mai veramente perché accanto a lui c'è il gattino Fluffy.

Un giorno l'anziano veterano stava facendo la doccia in bagno, è improvvisamente scivolato ed è caduto rovinosamente in terra; il cellulare era molto lontano dalla sua presa e non sapeva a chi chiedere aiuto; quello che Ron non aveva inizialmente notato è che anche Fluffy era con lui nella stanza; dopo ben 16 ore a terra, completamente bloccato



SE NON CI FOSSE STATO FLUFFY IL GATTO CON LUI, COME SAREBBE POTUTA ANDARE?

STATI UNITI - BALTIMORA:

THOMAS, 26 ANNI, HA TROVATO LA SUA FELICITÀ

UN GATTO ANZIANO DI NOME THOMAS È STATO PORTATO IN UN RIFUGIO DOPO CHE IL SUO ESSERE UMANO ULTRA CENTENARIO SI È AMMALATO GRAVEMENTE. Volontari e amanti dei gatti si sono uniti per aiutarlo a trovare una casa confortevole dove trascorrere gli ultimi anni di vita. Il gatto è arrivato con diversi problemi di salute, tra cui gravi malattie dentarie, artrite, ipertiroidismo e un fegato anormale che poteva essere causato dall'ipertiroidismo.

Tuttavia era molto dolce con tutti. Tutto quello che voleva erano alcune prelibatezze e coccole da parte dello staff e dei volontari. Loro sapevano che il gattino anziano non poteva rimanere a lungo presso il rifugio, dato che non era



l'ambiente ottimale, quindi si sono rivolti ai social nella speranza di ottenere per Thomas la possibilità di una vita migliore.

Entro un minuto dalla pubblicazione, una signora di buon cuore ha commentato che lei lo avrebbe

preso. I responsabili dell'Animal Allies Rescue Foundation erano sbalorditi e felici... Così per Thomas, vivace quanto un gatto di 10 anni e sempre alla ricerca di coccole, è iniziata una seconda vita.

Fonte: gattissimi

ed impossibilitato a muoversi, l'uomo ha avuto una brillante idea: sapeva che il gatto associava la parola "squillo" con il cellulare dell'anziano, così ha insistentemente attirato l'attenzione del felino verso il suo cellulare, che era lontano dalla sua presa scandendo ad alta voce più e più volte: "Squilla Fluffy!" Inaspettatamente, il gatto ha capito la situazione e la necessità del suo padrone in difficoltà e ha portato letteralmente il cellulare a Ron, che finalmente, dopo ben 16 ore

a terra e completamente immobilizzato, è riuscito a chiamare il 911 e a farsi soccorrere dagli operatori sanitari; ma se non ci fosse stato Fluffy il gatto con lui, come sarebbe potuta andare?

Per fortuna, Ron Williams se l'è cavata solo con qualche contusione di troppo, ma nulla di particolarmente serio: alla sua età, poteva andare molto, molto peggio, e questo Ron lo sapeva benissimo!

Fonte: guardachevideo

CANADA - Toronto

ACCUMULATORI SERIALI OLTREOCEANO



IN TRE SETTIMANE, È LA SECONDA VOLTA CHE VENGONO SCOPERTI PIÙ DI 100 GATTI IN UNA SOLA CASA. Accade a Toronto. "I gatti erano sorprendentemente in buona salute" ha detto Belinda Vandersluis, direttrice esecutiva di Toronto Cat Rescue, una rete organizzata di case di alcune volontarie che si prendono cura dei gatti salvati fino a quando non vengono adottati. Secondo il codice comunale di Toronto nessuno può tenere più di sei gatti in una unità abitativa. Si invita anche i cittadini a segnalare laddove ci sia un accumulo di gatti,

per non far sfuggire di mano la situazione, soprattutto se i gatti non sono sterilizzati. La direttrice ha detto che alcuni dei gatti trovati erano disidratati e sono stati portati dal veterinario. Gli altri erano piuttosto magri, cosa che accade spesso in situazioni di accumulo dove c'è tanta competizione per il cibo. La fortuna è che ci sia una buona ed efficiente rete di organizzazioni che rispondono agli appelli e si rendono disponibili: Toronto Cat Rescue ha più di 400 case adottive e 1.100 volontari.

Fonte: The Star

Richiedi ora
Il piano nutrizionale per il tuo pet
 al team di Consulenti Farmina.



Uno strumento fondamentale per sapere sempre quanto e quando il tuo amico a 4 zampe deve mangiare. Perché una nutrizione di qualità è sinonimo di salute.

Lavoriamo insieme per il benessere del pet, visita ora:
www.farmina.com/supportonutrizionale



Happy pet. Happy you.

Sir Anthony Hopkins...

Un grande in tutti i sensi



SAPEVAMO GIÀ CHE ANTHONY HOPKINS FOSSE UN GRANDE... e quando ha svelato il suo amore per i gatti, in particolare per Niblo, non solo ci ha confermato quello che già pensavamo su di lui, ma la stima nei suoi confronti è ancora aumentata.

Sir Philip Anthony Hopkins è un artista completo: un attore teatrale e cinematografico, nonché regista pittore e musicista britannico naturalizzato statunitense. Nel 1992 ha vinto il suo primo Premio Oscar al migliore attore protagonista con la memorabile interpretazione di Hannibal Lecter nel film *Il silenzio degli innocenti* di Jonathan Demme.

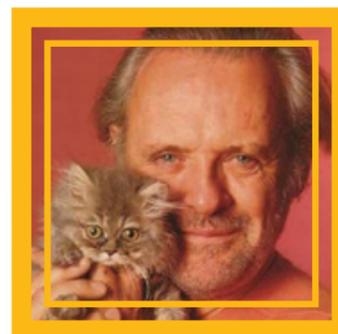
Nel 2021 ha replicato la vittoria grazie alla sua interpretazione in *The Father* - Nulla è come sembra.

Ha ricevuto inoltre altre quattro candidature all'Oscar, rispettivamente per *Quel che resta del giorno* (1993), *Gli*

intrighi del potere - Nixon (1995), *Amistad* (1997) e *I due papi* (2019).

Dopo aver vinto l'ultimo Oscar Hopkins è tornato in Italia tra l'Umbria e la Toscana, passeggiando tranquillamente a Cortona.

Hopkins è stato particolarmente attivo sui social media durante l'emergenza Covid prendendo le distanze dalla socialità come precauzione e ha postato in particolare un video di lui che suona il piano in compagnia del suo fedele amico felino, Niblo, con il quale il rapporto



SIR PHILIP ANTHONY HOPKINS

NATO Margam nel 1937
Attore e regista britannico naturalizzato statunitense.

FILM

84 Charing Cross Road (1987)

Il silenzio degli innocenti (1991)

Dracula di Bram Stoker (1992)

Quel che resta del giorno (1993)

è strettissimo. La musica è stato il suo primo amore, infatti ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di sei anni a Margam, alla periferia di Port Talbot in Galles, e poi la vita gli ha riservato una stupenda carriera da attore. Commentando il video, in cui si è filmato mentre suona al pianoforte con il suo miglior amico, il gatto Niblo, sul grembo e in primo piano, l'attore ha detto: "Niblo si sta assicurando che io stia bene e in cambio richiede dell'intrattenimento... per gatti!!"

2 NUOVI MULTIPACK

Monge Grill

PROVALI ORA!

ADULT CAT
CONIGLIO • AGNELLO
(12 buste da 85g, 6 per ogni gusto)

STERILISED CAT
VITELLO • GALLETTO • TROTA
(12 buste da 85g, 4 per ogni gusto)

BOCCONCINI GRIGLIATI AL FORNO
GRAIN FREE FORMULA
ALTAMENTE DIGERIBILI E APPETIBILI
SENZA COLORANTI E CONSERVANTI

MADE IN ITALY

NO QUALITY TEST

LETTO CON ANNESSI FELINI



VI PRESENTIAMO UN MODELLO DI LETTO CHE SEMBRA COME TANTI ALTRI... MA GUARDATE BENE, SOTTO NON CI SONO COMODI CASSETTI PER RIPORRE ASCIUGAMANI O QUANTO ALTRO... NO, SOTTO È STATO CREATO UNO SPAZIO GIOCO PER I GATTI. L'idea è divertente ma al contempo pericolosa

per il sonno dell'umano. Sapendo che i gatti sono animali notturni, immaginate voi che cercate di dormire e sotto loro che fanno festa? Sotto questo letto i gatti trovano un posto tranquillo, pieno di calma e sicurezza e, soprattutto, con la stessa funzione che ha per il proprietario! Che continuerà a riposare come farebbe normalmente (!), offrendo però al suo gatto una

tana fantastica... così spiegano i disegnatori dell'azienda CatLife, che lo hanno ideato. Un'idea bella ma anche pazzamente felina!

Fonte: mashable

TIRAGRAFFI A FORMA DI DISCO... PER GATTI DJ



CHI POSSIEDE UN GATTO SA BENE CHE PER I PICCOLI FELINI È ASSOLUTAMENTE ESSENZIALE AVERE SEMPRE LA MANICURE IN ORDINE. Se, però, non potete permettervi (shame on you) di sacrificare un terzo della stanza per un albero tiragraffi alto 2 metri, la soluzione c'è! Ovvero, il tiragraffi in cartone a forma di giradischi. Un accessorio originale e divertentissimo dallo stile retrò intramontabile. Facilissimo da montare,

include un piatto rotante e un braccio mobile, per trasformare il vostro gatto nel DJ più famoso della via (gli altri mici faranno a gara per assistere ai suoi concerti!).

Non resta che pensare a un nome d'arte per la nuova leggenda della musica, che nel frattempo si rifarà gli artigli beatamente (e senza rovinare altri mobili della casa).

Fonte: troppotogo

IL CORNO DA GATTO



SE VOLETE AVERE UN UNICORNO TROVATEVENE UNO, MA LASCIATE IN PACE IL VOSTRO MICIO.

Non serve mettergli il corno per trasformarlo in un animale magico: il gatto lo è già di suo. Non possiamo immaginare l'espressione del vostro gatto se appartenete a chi fa shopping compulsivo e sogna di trovarsi in un mondo fatato... tutto è lecito, ma non coinvolgete il vostro gatto.

Fonte: cosmopolitan

ABBASSO L'ECCESSE

Dacci una zampa!



Con la tua dichiarazione dei redditi puoi donare il tuo

5x1000
ad ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus,

non ti costa nulla!

Il nostro codice fiscale
97398000584

va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000.

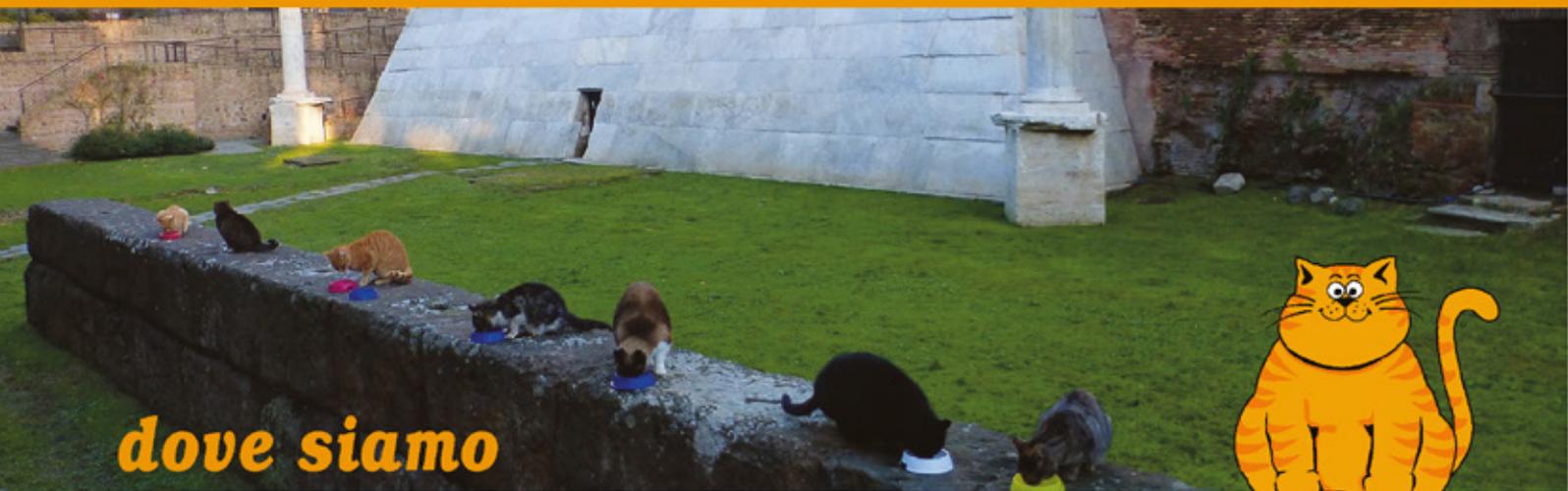


Grazie



www.igattidellapiramide.it
info@igattidellapiramide.it

Catzzine e la colonia



dove siamo

La colonia felina "**i gatti della piramide**" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la **Piramide di Caio Cestio**, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione **Viale del Campo Boario**, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, **fermata Piramide (Linea B)**.

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n. **23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719**

Con il tram n. **3**

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:

dalle ore **14,00 alle 16,00 tutti i giorni** (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO NATURE • FARMINA • LIFE PET CARE • MONGE • SCHESIR